

VERBALE N. 1/2019

L'anno duemiladiciannove il giorno 25 del mese di marzo (25.03.2019) alle ore 10.30 presso la sede della Società - Via Interporto Centro Ingrosso n. 114/5, a Pordenone - si è riunito il Consiglio di Amministrazione di "INTERPORTO-CENTRO INGROSSO DI PORDENONE S.p.A." per discutere e deliberare il seguente

Ordine del Giorno

- 1) Approvazione verbali sedute precedenti
- 2) Relazione attività anno 2018 dell'Organismo di Vigilanza al Consiglio di Amministrazione
- 3) Nomina Organismo di Vigilanza monocratico, assegnazione emolumento e determinazione budget finanziario
- 4) Nomina Organismo Indipendente di Valutazione e assegnazione emolumento
- 5) Proposta di convocazione dell'Assemblea ordinaria dei Soci, per l'approvazione del Bilancio chiuso al 31.12.2018, con ricorso al maggior termine di 180 giorni, dovuto all'esistenza di particolari esigenze, come previsto dall'art. 11 dello Statuto Sociale
- 6) Mutuo n. 020/026966/0 stipulato con la Banca di Credito Cooperativo Pordenonese : proposte
- 7) Proposta stipula contratto di collaborazione per assistenza al Presidente e all'Amministratore Delegato
- 8) Convegno Ambrosetti con Ente Fiera di Pordenone : promozione
- 9) Varie ed eventuali.

È presente il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei Signori:

- P.i.	Silvano Pascolo	Presidente
- Rag.	Giuseppe Bortolussi	Amministratore Delegato
- Dott.	Ezio Castelletti	Consigliere
- Avv.	Anna Tomasini	Consigliere
-Dott.ssa	Cristiana Rigo	Consigliere

Assiste il Collegio Sindacale nelle persone dei Signori:

- Dott.ssa	Sandra Pitton	Sindaco effettivo
- Dott.	Giuseppe Gregoris	Sindaco effettivo

Assente giustificato:

- Dott.	Andrea Martini	Presidente
---------	----------------	------------

Con il consenso di tutti assume la presidenza il Presidente p.i. Silvano Pascolo il quale constata:

- che la convocazione, recante gli argomenti da trattare, è avvenuta mediante posta elettronica come risultante dai documenti conservati agli atti della società;
- che la seduta è validamente costituita;
- che tutti i Consiglieri si dichiarano a conoscenza e disponibili a trattare gli argomenti posti all'ordine del giorno.

Passa quindi a trattare gli argomenti posti all'Ordine del Giorno e chiama a fungere da Segretario, con il consenso di tutti i presenti la rag. Loretta Paschetto.

1) Approvazione verbali sedute precedenti

Verbale del Consiglio di Amministrazione n. 9 del 27.11.2018

Il Presidente Pascolo ricorda ai presenti che, su richiesta del dott. Martini, era stata sospesa l'approvazione del verbale in quanto non preventivamente circolarizzato e contenente integrazioni/osservazioni del Dott. Gregoris sul suo intervento attinente la Relazione dell'incaricato tecnico proposto dall'Odv Alfredo Pascolin. Tali argomenti, delicati e meritevoli di maggior riflessione da parte del Consiglio di Amministrazione hanno, pertanto, determinato il rinvio dell'approvazione del verbale stesso.

Dopo breve discussione il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità dei presenti,

DELIBERA

l'approvazione e la trascrizione a libro del verbale n. 9 del 27.11.2018.

Verbale del Consiglio di Amministrazione n. 10 del 12.12.2018 e Verbale del Consiglio di Amministrazione n. 11 del 27.12.2018

Il Presidente Pascolo sottopone agli intervenuti la verifica di conformità dei verbali delle sedute del 12 e 27 dicembre 2018 che sono stati preventivamente trasmessi a tutti i Consiglieri.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità dei presenti,

DELIBERA

l'approvazione e la trascrizione a libro dei verbali n. 10 del 12.12.2018 e n. 11 del 27.12.2018.

2) Relazione attività anno 2018 dell'Organismo di Vigilanza al Consiglio di Amministrazione

Il Presidente Pascolo ricorda ai presenti che l'Odv Alfredo Pascolin in data 25.02.2019 ha trasmesso, tramite pec, la Relazione annuale prevista dal D.Lgs. 231/2001 e che la stessa è stata inviata ai Consiglieri e al Collegio Sindacale per le opportune informazioni.

Il Consiglio di Amministrazione ne prende atto.

Prima di passare all'argomento successivo chiede la parola il Dott. Gregoris per proporre di trasmettere all'Odv Dott. Pascolin estratto del verbale del 27.11.2018 punto 3) nel quale vengono evidenziate delle osservazioni e richieste di chiarimenti sulla Relazione redatta dall'incaricato tecnico Sergio Signore ed avallata dall'Odv e, contestualmente, promuovere la riunione già precedentemente richiesta dal Consiglio di Amministrazione nella quale poter avere un confronto sull'attività di controllo sin qui svolta e recepire le risposte attese in merito alle perplessità verbalizzate in riferimento alla Relazione sulla verifica dell'iter di gara esaminato.

Dopo breve discussione viene deciso di programmare, prima possibile, una riunione invitando il Dott. Pascolin e il Dott. Rossini di Aurea Compliance srl (società incaricata di aggiornare il MOG di Interporto) per un confronto sull'attività svolta dall'Odv.

Il Presidente Pascolo concorda nel promuovere questo confronto ma raccomanda di tenere ben presente la regola che l'Odv deve operare, come prevede la legge, con assoluta autonomia.

3) Nomina Organismo di Vigilanza monocratico, assegnazione emolumento e determinazione budget finanziario

Il Presidente Pascolo ricorda ai presenti che è necessario procedere alla nomina dell'Organismo di Vigilanza essendo scaduto a fine 2018 l'incarico del Dott. Pascolin.

Il Presidente propone di procedere a nuova nomina del Dott. Pascolin quale Odv monocratico per l'anno 2019 e fino alla durata in carica dell'attuale Consiglio di Amministrazione di Interporto. Propone di confermare il compenso precedentemente assegnato di € 5.000 lordi annui riconoscendo anche i rimborsi per eventuali spese sostenute per lo svolgimento di tale funzione e di assegnare all'Odv un budget di spesa che ritiene congruo di € 10.000 lordi annui.

Dopo breve discussione il Consiglio di Amministrazione, sentite le proposte del Presidente, all'unanimità

DELIBERA

- ✓ di nominare organismo di Vigilanza monocratico il Dott. Alfredo Pascolin, nato a Palmanova il 13.10.1967, con decorrenza anno 2019 e fino alla durata in carica dell'attuale Consiglio di Amministrazione di Interporto
- ✓ di determinare in € 5.000 (cinquemila/00) lordi annui (Iva esclusa) l'emolumento e di riconoscere eventuali rimborsi spese sostenute per lo svolgimento della funzione
- ✓ di determinare in € 10.000 (diecimila/00) lordi (Iva esclusa) il budget finanziario annuo finalizzato a soddisfare l'autonomo potere di iniziativa e di controllo previsti per legge

4) Nomina Organismo Indipendente di Valutazione e assegnazione emolumento

Il Presidente Pascolo riferendosi al Consiglio di Amministrazione del 14.06.2016 ricorda ai presenti che in tale seduta la società aveva provveduto a nominare OiV il Dott. Pascolin per il triennio 2016-2018.

Pertanto si rende necessario procedere a nuovo incarico e propone di nominare il Dott. Pascolin per l'anno 2019 e fino alla durata in carica dell'attuale Consiglio di Amministrazione di Interporto determinando il compenso annuo lordo in € 2.000 oltre eventuali rimborsi spese per la funzione.

Dopo breve discussione il Consiglio di Amministrazione, sentite le proposte del Presidente, all'unanimità

DELIBERA

- ✓ di nominare Organismo indipendente di Valutazione (OiV) ai sensi della L. 190/2012 il Dott. Alfredo Pascolin, nato a Palmanova il 13.10.1967, con decorrenza anno 2019 e fino alla durata in carica dell'attuale Consiglio di Amministrazione di Interporto
- ✓ di determinare in € 2.000 (duemila/00) lordi annui (Iva esclusa) l'emolumento e di riconoscere eventuali rimborsi spese sostenute per lo svolgimento della funzione

5) Proposta di convocazione dell'Assemblea ordinaria dei Soci, per l'approvazione del Bilancio chiuso al 31.12.2018, con ricorso al maggior termine di 180 giorni, dovuto all'esistenza di particolari esigenze, come previsto dall'art. 11 dello Statuto Sociale

Prende la parola il Presidente per informare i presenti che l'anno 2018 è stato caratterizzato dall'avvio e dalla gestione di tutti i cantieri progettati e programmati dalla società. Le molteplici iniziative, ancora in corso di esecuzione, risultano essere di importo considerevole e di significativo impatto contabile nel bilancio societario. Ne deriva che a fine anno devono essere contabilizzati, in contraddittorio con le ditte appaltatrici e gli studi tecnici esterni incaricati, gli stati di avanzamento lavori di competenza del bilancio 2018, che impegneranno in modo significativo la struttura tecnica ed amministrativa.

Inoltre il Presidente ricorda ai presenti che la legge 124/2017 (integrata tra l'altro, dal DL 135/2018 convertito nella legge 12/2019) ha introdotto degli obblighi di trasparenza per chi riceve erogazioni pubbliche che trovano prima applicazione nel bilancio 2018. Ne deriva l'obbligo per le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti a queste equiparati, di pubblicare tali importi, quando l'ammontare complessivo degli stessi non sia inferiore a € 10.000, nella nota integrativa del bilancio di esercizio. Tale assolvimento sta creando non pochi dubbi interpretativi giustificati anche dal fatto che il mancato adempimento di tale all'obbligo comporta una sanzione restitutoria.

In conseguenza di quanto appena rilevato, si ritiene sussistano le particolari esigenze di cui all'art. 2364 comma 2 del C.C. e pertanto si propone di ricorrere al maggior termine, comunque non superiore a centottanta giorni, per l'approvazione del progetto di bilancio chiuso al 31.12.2018.

Il Consiglio di Amministrazione, sentite le motivazioni sopra illustrate, all'unanimità, sentito il Collegio Sindacale,

DELIBERA

- di ricorrere al maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del progetto di bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2018, in presenza delle esigenze menzionate, nel migliore interesse della società e dei suoi azionisti;
- di rimandare conseguentemente la convocazione dell'Assemblea Ordinaria dei Soci alla riunione del Consiglio di Amministrazione che prenderà in esame il progetto definitivo di bilancio.

6) Mutuo n. 020/026966/0 stipulato con la Banca di Credito Cooperativo Pordenonese: proposte

Il Presidente Pascolo passa la parola all'Amministratore Delegato Bortolussi per l'illustrazione del punto.

Interviene Bortolussi per ricordare ai presenti che la delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione in data 15.10.2018, in merito all'accensione di un Mutuo chirografario di durata decennale, prevedeva di utilizzare per € 1.000.000 parte dei fondi da destinare all'estinzione del Mutuo n. 020/026966/0 stipulato con la Banca di Credito Cooperativo Pordenonese acceso per la costruzione dell'impianto fotovoltaico posto sul tetto del Centro Logistico avente scadenza dicembre 2020. Con il pagamento della rata di marzo 2019 è maturata la possibilità di poter provvedere a tale estinzione.

Bortolussi informa i presenti che in questi mesi sono in corso di ultimazione i lavori di costruzione della nuova palazzina attigua al Centro Servizi e per essa stanno giungendo delle richieste di locazione alle quali la società deve dare risposte certe circa i tempi di stipula dei relativi contratti.

Per rendere fruibili tali uffici sono necessarie delle opere di finitura per ognuno dei 4 piano oltre a completare l'arredo della sala convegni e la sistemazione esterna, sia per ragioni di estetica che di sicurezza, dei due fabbricati collegati.

Pertanto, considerata la necessità di ultimare prima possibile il fabbricato e poterlo così locare propone di derogare a quanto precedentemente deliberato in modo tale da poter utilizzare l'importo di € 1.000.000 per procedere, in particolare, con il completamento dei piani del nuovo fabbricato e la sistemazione dell'area esterna.

Interviene la Dott.ssa Pitton per chiedere spiegazioni in merito al fatto che non è stata valutata l'esigenza di includere queste spese quando il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'importo del mutuo da accendere in ottobre 2018.

Bortolussi risponde che la società contava di sostenere tali spese mediante finanziamento con fondi regionali ma, al momento, il bilancio regionale non contempla tale possibilità per ragioni di risorse e le attese locazioni non permettono di indugiare sull'esecuzione dei lavori di completamento illustrati.

Inoltre Interporto è stata penalizzata finanziariamente dall'obbligo derivante dalla Sentenza della Corte d'Appello di versare alla Cassa Depositi e Prestiti la somma ingente riferita all'esproprio Torossi.

Bortolussi propone di rinegoziare con la Banca di Credito Cooperativo Pordenonese il piano di rientro del mutuo residuo per consentire un minor impatto finanziario mensile in relazione al pagamento delle rate di due mutui anziché di uno soltanto. Bortolussi prevede la possibilità di rinegoziare il piano di ammortamento del debito residuo prorogando il termine di 5-7 anni.

Il Dott. Gregoris prende la parola per affermare che quanto deliberato in precedenza lo riteneva il conteggio di tutta la spesa per completare l'immobile.

Pascolo e Bortolussi confermano che i lavori di finitura erano stati scorporati e sarebbero stati completati di volta in volta a secondo delle esigenze dei conduttori e in base al tempo di messa a disposizione degli uffici.

Il Dott. Gregoris interviene per sollecitare nuovamente l'Ufficio Tecnico della società di predisporre un elenco completo delle opere non deliberate, la fonte del loro finanziamento e la tempistica per la loro realizzazione.

Dopo ampia discussione il Consiglio di Amministrazione, sentite le proposte dell'Amministratore Delegato, all'unanimità

DELIBERA

- di non procedere con l'estinzione del debito residuo del Mutuo n. 020/026966/0 stipulato con la Banca di Credito Cooperativo Pordenonese
- di trattare con la Banca stessa la rimodulazione della sua scadenza (con facoltà di estinzione in qualsiasi momento senza penalità)
- di destinare l'importo di € 1.000.000, originariamente destinato all'estinzione del Mutuo n. 020/026966/0, alla realizzazione dei lavori di completamento e sistemazione delle aree esterne dei due fabbricati adiacenti come sopra illustrato

7) Proposta stipula contratto di collaborazione per assistenza al Presidente e all'Amministratore Delegato

Prende la parola il Presidente Pascolo per informare i presenti che la società ha la necessità di avvalersi di una figura che sia di supporto a lui e all'Amministratore Delegato in tema di gestione di marketing e, soprattutto, promozione della società nei confronti di realtà commerciali, istituzionali e internazionali.

Pascolo pertanto propone di stipulare il contratto con il Dott. Mario Della Toffola che già assisteva, con risultati positivi, l'Amministratore Delegato nel corso del 2018.

Il contratto in esame, la cui bozza viene illustrata brevemente ai presenti, avrà decorrenza dal 1° aprile 2019 e durerà un anno (con possibilità di proroga di un ulteriore anno a parità di trattamento economico). Il compenso pattuito ammonta a € 18.000 (diciottomila) lordi annui (Iva esclusa) oltre al rimborso spese sostenute fuori dai confini provinciali.

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto delle motivazioni esposte dal Presidente Pascolo

D E L I B E R A

di stipulare il contratto di consulenza alle condizioni esposte dal Presidente dando mandato all'Amministratore Delegato Bortolussi di sottoscrivere l'atto.

8) Convegno Ambrosetti con Ente Fiera di Pordenone: promozione

Il Presidente Pascolo introduce l'argomento ritenendo importante, in considerazione dello scenario che si presenta, di studiare attentamente la situazione economica, in particolare della nostra provincia, e gli sviluppi socio-economici che si potranno presentare.

Durante l'esposizione del Presidente, alle ore 11.25 la Dott.ssa Pitton, scusandosi con i presenti, lascia la sala riunioni.

Riprende la parola il Presidente per informare i presenti che è stata presentata una proposta, da parte di The European House Ambrosetti per effettuare uno studio strategico per l'analisi e la valorizzazione del ruolo di Interporto Pordenone all'interno del sistema economico e logistico del Friuli Venezia Giulia e della successiva presentazione pubblica delle evidenze raccolte e delle elaborazioni sviluppate.

Il documento contenente la proposta viene distribuita a tutti i presenti e il Presidente continua l'illustrazione del progetto, sviluppato in più giornate, che dovrebbe essere realizzato in collaborazione con l'Ente Fiera di Pordenone. La Fiera metterebbe a disposizione gli spazi e la logistica. Interporto, anche tramite sponsor, dovrebbe finanziare lo studio e gli eventi di presentazione conseguenti. Il costo complessivo dello studio e degli eventi connessi è previsto in € 120.000 (centoventimila) Iva esclusa.

Chiede la parola l'Amministratore Delegato Bortolussi per informare che la presentazione dello studio è prevista per il mese di ottobre-novembre 2019 con possibilità, vista l'organizzazione specializzata Ambrosetti, di avere la presenza di ospiti di rilievo e un'eco rilevante sull'evento.

Prende la parola in Dott. Gregoris per rilevare che tali costi, di importo rilevante, non sono capitalizzabili e quindi il Consiglio di Amministrazione ne deve tener conto per il conseguente impatto sul bilancio.

Il Presidente Pascolo conclude il suo intervento dicendo che è necessario, per rispettare le tempistiche, aderire prima possibile in modo tale di permettere ad Ambrosetti di impiantare lo studio che sicuramente richiede tempo per la complessità della materia trattata e per il risultato che si vuole ottenere. Propone ai presenti di approfondire il progetto proposto rimandando alla prossima seduta utile la delibera conseguente.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, sentita l'esposizione del Presidente, esprime parere favorevole di rinviare alla prossima seduta la decisione in merito all'adesione a tale iniziativa.

9) Varie ed eventuali

Evento fieristico Ecocasa Sostenibile 23-25 marzo 2019

Il Preside ricorda ai presenti che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27.11.2018 aveva autorizzato l'Amministratore Delegato Bortolussi a contattare l'Ente Fiera di Pordenone per promuovere delle partecipazioni, in qualità di sponsor, di Interporto agli eventi fieristici programmati nel corso del 2019 al fine di ampliare all'utenza la conoscenza dell'attività societaria.

Il primo evento al quale Interporto ha partecipato come partner è Ecocasa Sostenibile che si conclude oggi.

E' la manifestazione più importante del NordEst che concentra l'attenzione sulle costruzioni caratterizzate dalla sostenibilità, risparmio energetico e bioedilizia.

Bortolussi ha autorizzato il dipendente arch. Gregorutti a presiedere al Convegno che si tiene in data odierna, sulla "misura della sostenibilità in edilizia e urbanistica: l'edificio sostenibile in un quartiere sostenibile".

Gestione Bar Ristoro Interporto – Ai Cramars

Chiede la parola l'Amministratore Delegato Bortolussi per informare i presenti che, purtroppo, anche la gestione del Bar Ristoro affidato alla Dussmann Service srl non sta avendo successo ma, anzi, il gestore ha chiesto di rivedere le condizioni economiche in quanto registra da mesi una contabilità in perdita.

Bortolussi riferisce che la Dussmann ha chiesto di poter utilizzare il locale senza pagamento del canone per 6 (sei) mesi e, inoltre, che Interporto si accoli il pagamento delle utenze. In caso di diniego il gestore ha comunicato verbalmente che intende chiudere immediatamente l'attività al fine di non accumulare ulteriori perdite.

L'Amministratore Delegato aveva riposto notevole fiducia in questa gestione in quanto affidata ad una ditta specializzata nel settore ma evidentemente la loro attività commerciale e di marketing non è stata adeguatamente efficace registrando, di conseguenza, una mancata presenza di clientela.

Il problema principale per Interporto è che la chiusura del bar-ristoro, specialmente adesso che sta per essere attivato il Terminal Intermodale, procurerà certamente un disservizio agli operatori.

Il Dott. Gregoris interviene dicendo che la chiusura dell'attività comporta di conseguenza il non introito di canoni e il generare di lamentele fra gli operatori. Pertanto, motivandolo bene, può essere sostenuta la scelta di concedere il bar-ristoro con comodato gratuito per 6 mesi con riserva di trovare prima possibile un altro gestore e riavere, a semplice richiesta, il

possesso del locale. Ovviamente non è possibile per Interporto accollarsi le spese di gestione che devono restare in capo alla Dussmann Service srl.

Dopo ampia discussione il Consiglio di Amministrazione, ponendo in evidenza il diniego per Interporto di accollarsi le spese di gestione dell'attività, all'unanimità

DELIBERA

di dare mandato all'Amministratore Delegato di contattare la Dussmann Service srl per comunicare la volontà espressa dal Consiglio e risolvere al meglio la situazione anche per rispettare la regolarità contrattuale.

Il Presidente Pascolo, alle ore 12.30, constatato che nessuno chiede la parola e che non vi è altro da discutere, dichiara tolta la seduta.

Il Segretario

(rag. Loretta Paschetto)



Il Presidente

(p.i. Silvano Pascolo)

